

Già durante il suo percorso di studi al Conservatorio di Košice (Slovacchia), Pavel Ďumbala appare come solista al Teatro Nazionale di Košice, in particolare si distingue per le sue interpretazioni ne "Lo Schiaccianoci", per il ruolo di Jester e nel Pas de trois nel "Lago dei Cigni" e per il suo brillante Colin in "La fille mal Gardée". Dopo gli studi, viene ingaggiato dal AUSVN (Army Artistic Ensemble) a Praga, segue un breve ritorno al Teatro di Košice, prima di essere ingaggiato dal Prague Chamber Ballet di Pavel Šmok, nel Teatro Karlín, al Teatro Nazionale di Praga, e come collaboratore esterno con la Lanterna magica, e gli ensemble Unia Nova e il Balletto di Bohemia.

Nel 1988 Pavel Ďumbala inizia gli studi di Pedagogia della danza alla AMU (Academy of Musical Arts) di Praga.

I suoi maggiori riconoscimenti come ballerino

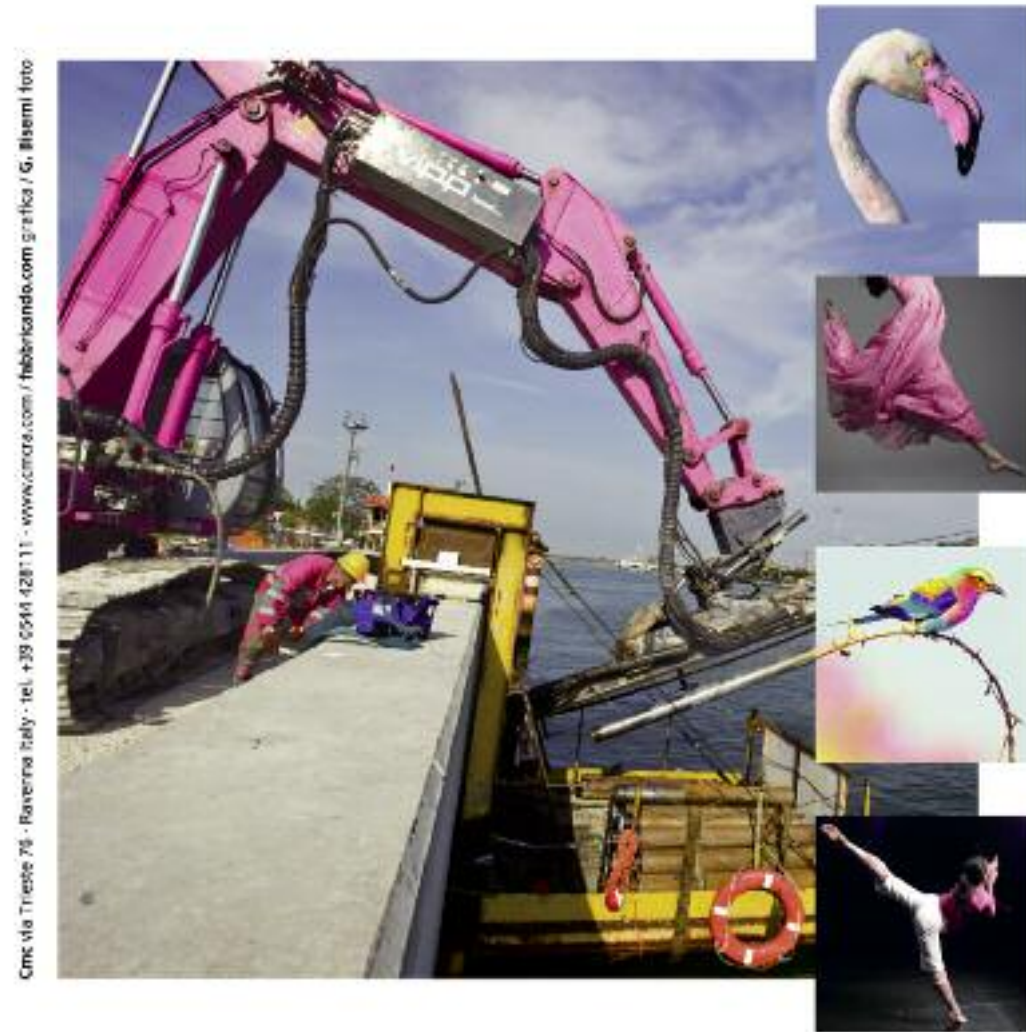
sono stati prestigiosi premi vinti per l'interpretazione di alcuni personaggi e ruoli di rilievo. Per il Balletto da Camera di Praga di Pavel Šmok, danza in diverse coreografie tra le quali Musica Slovaca, From My Life, Sinfonietta e Kreutzer Sonata, per Lanterna Magica nel Minotauro, per il Teatro Nazionale in Americana, Returns e Field Mass di Kylian e nel balletto di Vaculík The Boy and Death. Dal 1997 Pavel Ďumbala è nominato direttore artistico del balletto, pedagogo e coreografo del J. K. Tyl Theatre di Pilsen. Realizza qui le sue prime coreografie per l'opera, l'operetta e in produzioni teatrali. Nella stagione 1999 e il 2000, lavora alla messa in scena del Don Quijote nella versione originale Petipa-Gorsky. Nella stagione del 2002-2003 realizza La fille mal gardée. Dalla stagione 2003-2004 Pavel Ďumbala è direttore artistico del Balletto dell'Opera di Praga.



SOLISTI E CORPO DI BALLO DEL BALLETO DELL'OPERA DI PRAGA

Il balletto di Sergey Prokof'ev rappresenta una delle più affascinanti messe in scena della fiaba di Charles Perrault della umile e graziosa fanciulla che, a dispetto delle due sorellastre, non lottò mai per la propria fortuna ma che alla fine ottenne l'amore del suo

bel principe. Questa messa in scena del coreografo ceco Pavel Šmok e del direttore del Balletto dell'Opera di Praga Pavel Ďumbala, è tra quelle di maggior successo. Il Financial Times di Londra la definisce la miglior introduzione al balletto per gli spettatori più piccoli.



La natura come progetto Il progetto come danza

Costruire imparando dalla natura.
Questo è il grande progetto
da più di cent'anni di Cmc.

Questo è il progetto di uomini che
lavorano per altri uomini, per realizzare
un futuro in armonia con l'ambiente.



Teatro Dante Alighieri - Stagione Danza 2009-2010

Balletto del Teatro dell'Opera di Praga

direttore **Pavel Ďumbala**

Cenerentola

balletto in 2 atti ispirato al racconto di Charles Perrault
musica **Sergej Prokof'ev**

coreografia

Pavel Šmok, Pavel Ďumbala

adattamento libretto Pavel Šmok, Pavel Ďumbala

scene Karel Glogr

costumi Roman Šolc

consulenza musicale Pavel Pokorny

Solisti e Corpo di Ballo del Balletto dell'Opera di Praga

solisti

Zuzana Hvizdalová, Rebecca King, Iva Povrazníková, Anna Ščekaleva, Milan Boček
Veaceslav Burlac, Richard Hlinka, Viktor Kocian

demi soloist

Kamila Madejová, Thais Martins, Petra Nálevková, Jaroslava Russová, Adriana Spáčilová
Artur Akmukhametov, Marek Kašparovsky, Jurij Kolva, Yevgen Lisovsky, Jurij Slipič, Josef Svoboda

ospiti

Ivana Blažková, Helena Fábiková, Pavlína Harangová, Lenka Hrabovská, Lucie Kozlová, Daria Lazucova
Karolína Nováková, Jevgenije Plešková, Petra Sonntágová, Veronika Telnarová, Kokoro Umemoto
Martin Dinuš, Sergej Gerciu, Igor Kolva, Ladislav Lojda, David Mannar

ospiti permanenti

Nelly Danko, Nikola Márová, Lucie Tománková, Libor Bernklau, Petr Jirsa, Jifí Němeček, Michal Šebor, Michal Štípa

TEATRO ALIGHIERI

sabato 6 febbraio ore 20.30 (turno a)

domenica 7 febbraio ore 15.30 (turno b)



La Compagnia del Balletto del Teatro dell'Opera di Praga è stata rifondata nel 2003 incorporando il Prague Chamber Ballet di Pavel Šmok nel preesistente corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Praga, e inserendo nuovi elementi provenienti da compagnie di danza internazionali. Il risultato è una Compagnia di balletto di medio-grande dimensione che, grazie all'ampia gamma di tecniche, stili di danza e mezzi espressivi, si colloca a buon diritto tra le migliori formazioni di balletto d'Europa.

A partire dal 1° luglio 2003, la direzione della Compagnia è stata affidata a Pavel Ďumbala, che è stato un eccellente solista del Prague Chamber Ballet e del Balletto Nazionale di Praga e acclamato direttore, nel periodo 1997-2003, del J. K. Tyl Ballet Company a Pilsen. Il suo obiettivo è quello di fa-

re del Balletto dell'Opera di Praga un ensemble capace di competere con le più prestigiose compagnie di danza internazionali, sia sul piano della qualità che per la varietà e ricchezza del repertorio, sia classico che contemporaneo. Attualmente il repertorio si compone di alcuni 'grandi balletti' narrativi, tra i quali particolare menzione meritano "Cenerentola", "La Signora delle Camelie" e altre coreografie neoclassiche e contemporanee a firma di Pavel Šmok (Kreutzer Sonata, Sinfonietta, Stabat...) e Libor Vaculík (La Signora delle Camelie), due nomi tra i più apprezzati della coreografia ceca contemporanea.

Nel 2006 entrano a far parte del repertorio "Sogno di Una notte di mezz'estate" e "La Voix Humaine" e nel 2007 "Lago dei Cigni".



Holiday Inn

Holiday Inn Ravenna

A BEAUTIFUL HOTEL EXPERIENCE



Holiday Inn Ravenna – via E. Mattei n. 25 - tel: +39.0544.455902 fax: +39.0544.456446
Mail: booking@hiravenna.it

CENERENTOLA

Atto I

Nella villa del padre di Cenerentola, mentre le due orribili sorellastre si contendono uno scialle di seta che sono intente a ricamare, viene accolto un messaggero del castello che declama l'invito al ballo. La matrigna e le sorellastre iniziano immediatamente a prepararsi per l'evento, Cenerentola invece rimane sola e ricorda con nostalgia la madre e i giorni felici della sua infanzia. Il padre cerca di confortarla, ma la matrigna irrompe inaspettatamente e, irritata, lo separa dalla figlia con il pretesto di dover incontrare il sarto. Il dolore di Cenerentola viene interrot-

to dall'arrivo di una misteriosa vecchia che chiede l'elemosina: la matrigna le rifiuta un aiuto deridendola, Cenerentola invece le regala i suoi zoccoli. La vecchia ringrazia e sparisce.

Il sarto porta i nuovi abiti; la matrigna e le due sorellastre li indossano ed iniziano a studiare i balli di corte con il maestro delle danze. Cenerentola assiste avvilita: anche lei vorrebbe partecipare al ballo, ma la matrigna le affida continuamente lavori domestici da sbrigare.

Il padre attacca i cavalli al calesse e la matrigna parte con le sorellastre. Rimasta sola, Cenerentola comincia a fantasticare sul bal-



lo quando le appare nuovamente la misteriosa vecchia ma questa volta non chiede l'elemosina; gettato il mantello si rivela essere una fata. Premia Cenerentola per la sua gentilezza e il suo buon cuore donandole un paio di scarpette di cristallo e un mantello magico che la trasforma in una principessa. Fa apparire inoltre una carrozza che la porterà al ballo ma, mentre Cenerentola sale, la fata l'avverte che l'incantesimo finirà allo scoccare della mezzanotte e si raccomanda che lasci il ballo in tempo se non vuole venga scoperta la sua vera identità.

Le danze sono spettacolari: i cortigiani, i cavalieri e gli invitati al ballo riempiono la sala impazienti di vedere il principe; anche la matrigna e le sorellastre, tutte agghindate a festa, fanno il loro ingresso. Il principe finalmente appare e, dopo aver dichiarato che una sola tra le fanciulle presenti in sala sarà scelta per essere la sua dama, si siede sul trono.

La matrigna e le sorellastre fanno di tutto per attirare l'interesse del principe, ma improvvisamente si spengono le candele e compare un ospite misterioso, avvolto in un mantello: caduto a terra il mantello, appare una bellissima principessa meravigliosamente vestita. Tutti rimangono incantati e né la matrigna né le sorellastre riconoscono Cenerentola. Il principe si innamora di lei al primo sguardo.

Cenerentola inizia a ballare un valzer col principe e dimentica l'avvertimento della fata: uno spaventoso pendolo le ricorda l'avvicinarsi della mezzanotte. All'ultimo rintocco Cenerentola scappa dal palazzo ma nella fretta perde una scarpetta di cristallo sulla scalinata. Il principe è infelice, teme di aver perduto per sempre la splendida principessa, ma, trovata la scarpetta, la raccoglie, determinato a ritrovarla ad ogni costo.

CENERENTOLA

Atto II

C'è eccitazione a palazzo; si cerca la bella fanciulla sconosciuta. Il principe impone di far provare la scarpetta di cristallo a tutte le donne presenti; i cortigiani conducono a corte anche principesse straniere, ma nessuna di loro sembra essere quella giusta. Il principe, disperato, decide di continuare a cercare altrove e scappa.

Durante la corsa urta una mendicante facendola quasi cadere. Il principe le rivolge le proprie scuse e la donna riconosce il suo buon cuore. La mendicante si trasforma nella fata e gli mostra la strada per raggiungere l'amata. La mattina seguente Cenerentola si sveglia vicino al focolare e si chiede se non sia stato tutto un sogno. La vista della seconda scarpetta di cristallo la rassicura sull'accaduto, le fa tornare alla mente il piacevole incontro con il Principe e così inizia a sbrigare gioiosamente le faccende di casa.

Le sorellastre, sonnacchianti, tornano rievocando il ballo e prendono in giro Cenerentola, ma ben presto si interrompono poiché le raggiunge la notizia che il principe sta arrivando per cercare la misteriosa principessa del ballo. La matrigna e le sorellastre si preparano precipitosamente, nascondendo Cenerentola dietro al camino.

Il principe arriva con il suo seguito. Mentre tutti i tentativi della matrigna e delle sorellastre di indossare la scarpetta di cristallo falliscono, un servitore del principe scopre Cenerentola e insiste per farle provarle la scarpetta che le calza perfettamente. Il principe riconosce in lei la bellissima principessa del ballo. La fata riappare per dare la sua benedizione ai due innamorati. Cenerentola perdona la matrigna e le sorellastre e parte con il principe alla volta del palazzo.

Bella ogni giorno

PROFUMERIE Sabbioni

www.sabbioni.it

La più grande catena Romagnola di Profumerie.
56 anni di bellezza, servizio e qualità.

 **ETHOS CARD**
VIENI A SCOPRIRE GLI
ESCLUSIVI VANTAGGI DEDICATI AI TITOLARI
CARD AL PRESSIONE E COME OTTENERLA

RAVENNA Via Fiorentina 118a Via IV Novembre 13 C.Cornile "La Fontana" Viale L.B. Alberti 72 C.Cornile "Eco" C.Cornile "G. Gellie" MARINA DI RAVENNA Viale Spalato 33 Piazza Dora Warwick 11/14 RUSSI C.Cornile "Il Portici"	Tel. 0544.460461 Tel. 0544.39344 Tel. 0544.451031 Tel. 0544.450497 Tel. 0544.370589 Tel. 0544.471277 Tel. 0544.539442 Tel. 0544.538497 Tel. 0544.582315	MEZZANO Via Reale 267 BAGNACAVALLLO C.Cornile "La Pieve" LUGO C.Cornile "Il Globo" FAENZA Corso Saffi 14 CESENA Via Zeffirelli 11 RIMINI C.Cornile "La Befana"	Tel. 0544.521655 Tel. 0543.934031 Tel. 0545.32077 Tel. 0546.25147 Tel. 0547.29233 Tel. 0541.309706
---	---	---	---

ETHOS
PROFUMERIE